

## CALL FOR PAPERS

# **Il dono: valore di legame e valori umani. Un dialogo interdisciplinare.**

16-17 settembre 2010

Università degli Studi di Macerata  
Facoltà di Lettere e Filosofia  
Dipartimento di Filosofia e Scienze Umane



Il 18 e 19 settembre del 2008, presso l'Università di Milano-Bicocca, si è tenuto il primo convegno sul dono, dal titolo "Il dono: le sue ambivalenze e i suoi paradossi. Un dialogo interdisciplinare", con la presenza di numerosi relatori provenienti da tutta Italia e rappresentanti diversi ambiti scientifici.

A due anni di distanza da quell'evento, intendiamo riprendere e sviluppare il dibattito sulla questione del dono, questa volta approfondendo, ancora una volta in prospettiva interdisciplinare, il tema del valore del dono, legandolo a quello dell'esperienza umana del valore e anche a quello della rilevanza della teoria del valore in economia come in etica, in antropologia come in sociologia.

E' nota la posizione di chi vede, al di là delle classiche nozioni di *valore di scambio*, ossia l'equivalente monetario rappresentato sul mercato dall'incontro tra domanda e offerta, e di *valore d'uso*, ossia l'utilità oggettiva di un bene o di un servizio, il cosiddetto *valore di legame* (Godbout, 1993), ossia quel valore collegato al fatto che il dono, attraverso la sua circolazione, arricchisce la relazione e le persone che ne sono protagoniste. A differenza del valore d'uso, che tende a riconoscere soltanto l'utilizzazione immediata della cosa, il valore di legame, per quanto difficile, se non impossibile, da calcolare, sottolineerebbe il fatto che il dono è al servizio della relazione, e non viceversa.

La riflessione, dunque, può andare nel senso di comprendere a fondo il significato del valore di legame, nonché di interrogarsi sulla possibilità e opportunità di una sua misurabilità e calcolabilità. Quest'ultimo aspetto, evidentemente, può essere studiato e analizzato a livello micro, ossia riferito alle relazioni tra persone; a livello meso, e dunque con riferimento ad aziende, enti, istituzioni compresi come reti di relazioni tra persone; a livello macro, dunque di sistema, ad integrazione o in opposizione a misure dello sviluppo di tipo strettamente economico, come il PIL. Tutto questo al fine di non lasciare il concetto di valore di legame ad un livello di astrazione troppo alto, ma di coglierlo nella concreta realtà delle relazioni umane.

La riflessione comune dovrebbe anche estendersi sino a comprendere le forme dell'esperienza umana del valore, nei suoi risvolti esistenziali, cognitivi, estetici, etici, politici, economici. Sembra qui in gioco, tra l'altro, la nozione stessa di "realtà", colta nella sua stratificazione in fatti, eventi, significati, soggetti, oggetti, relazioni e, appunto, valori. Non a caso la cognizione prevalente del valore e del disvalore orienta di fatto la società intera e conferisce un indirizzo di fondo alle culture.

Il convegno, rivolto agli studiosi dei diversi ambiti delle scienze umane, intende rilanciare il dibattito e la ricerca su una tematica così cruciale e ampia, nel tentativo di analizzare ancora più a fondo i paradossi, le ambivalenze e la ricchezza della realtà del dono nei suoi possibili significati. Il metodo che porta al dialogo tra discipline quali l'antropologia, l'economia, la filosofia, la psicologia, la sociologia e la teologia costituisce un ulteriore motivo di validità culturale e scientifica, al di là della pigra e sterile rassegnazione alla frammentazione dei saperi.

## **Keynote Speakers**

1. Mark Anspach (antropologo, Centre de recherche en épistémologie appliquée, Parigi)
2. Sergio Labate (filosofo, Università di Macerata)
3. Riccardo Petrella (economista, Università Cattolica di Lovanio)
4. Pierangelo Sequeri (teologo, Facoltà teologica dell'Italia Settentrionale, Milano)
5. Carmelo Vigna (filosofo, Università di Venezia)

## **Scadenze**

**15 giugno 2010:** invio di un abstract di circa 6.000 battute (spazi inclusi), bibliografia inclusa. Esso dovrebbe includere un titolo provvisorio ed una breve descrizione del tema, degli obiettivi e della eventuale metodologia impiegata.

**30 giugno 2010:** notifica di accettazione.

**04 settembre 2010:** invio di un full paper di non più di 40.000 battute (spazi inclusi).

## **Invio Abstract e Paper**

Gli autori devono inviare l'abstract ed il full paper a:

Guglielmo Faldetta

([gfaldetta@economia.unipa.it](mailto:gfaldetta@economia.unipa.it))

## **Comitato Scientifico**

Roberto Mancini (Università di Macerata)

Guglielmo Faldetta (Università di Palermo)

Luigino Bruni (Università di Milano-Bicocca)